



re, data la rilevante entità dell'operazione, a quello che, con separata relazione di carattere generale che si sottopone al Consiglio, viene proposto, in genere, per i mutui ad Enti locali.

Le garanzie sarebbero quelle di legge, e cioè rilascio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria, e, per quanto occorre, sulle imposte di consumo.

Il finanziamento sarebbe compreso nello stanziamento di L. 9 miliardi per investimenti di carattere particolare, deliberato per l'esercizio in corso, dal Consiglio di amministrazione, nell'adunanza del 23 gennaio 1957.

Il Direttore generale, vista la suesistita relazione del Servizio Patrimoniale, propone al Consiglio di amministrazione:

1°) di autorizzare la concessione del mutuo di L. H. 360.000.000 (quattronmiliarditrecentosessantamigliaia) richiesto dal Comune di Roma, alle seguenti condizioni:

- a) tasso di interesse del 7,50%;
- b) rimborso del mutuo in anni 20, mediante pagamento di rate bimestrali di cui